



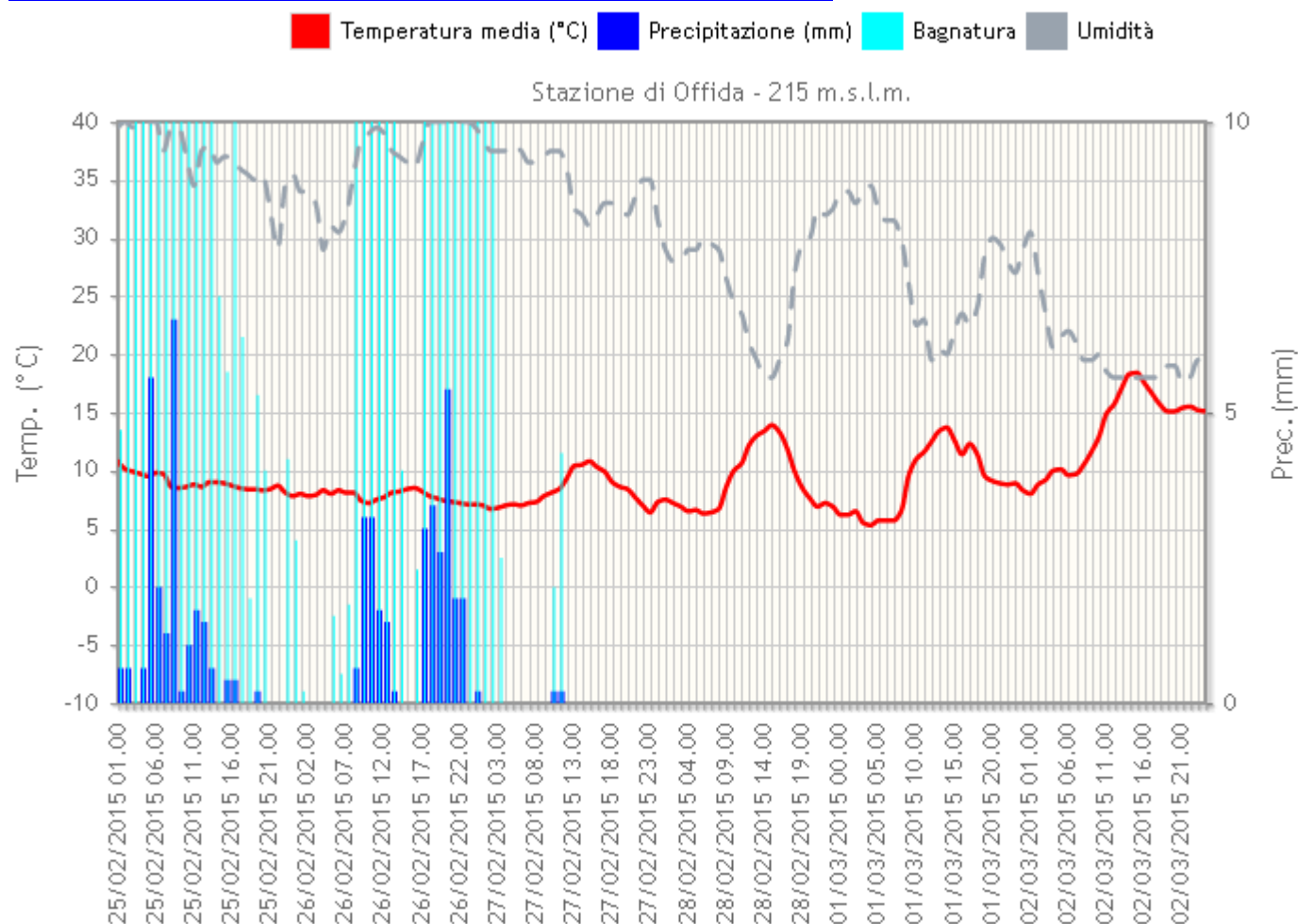
Centro Agrometeo Locale Via Indipendenza 2-4, Ascoli Piceno Tel. 0736/336443 Fax. 0736/344240
e-mail: calap@regione.marche.it Sito Internet: <http://meteo.marche.it/assam>

NOTE AGROMETEOROLOGICHE SETTIMANALI

Prima parte della scorsa settimana con piogge abbondanti su tutto il territorio provinciale e abbassamento delle temperature, successivamente le condizioni climatiche si sono stabilizzate e i valori termici sono ritornati al di sopra della norma.

Nel seguente link si possono consultare i grafici orari dell'andamento meteo, aggiornati giornalmente:

http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/ap_home.aspx



DIFESA FITOSANITARIA DEI FRUTTIFERI

DRUPACEE (albicocco, ciliegio, pesco, susino): con le condizioni meteorologiche dell'ultimo periodo, contraddistinte da abbondanti piogge e temperature piuttosto miti, i fruttiferi stanno rapidamente proseguendo nello sviluppo vegetativo, le cultivar più precoci di albicocco e di pesco sono già nella fase di bottoni rossi-rosa BBCH 55-57, mentre quelle più tardive e le altre specie sono comunque nella fase fenologica compresa tra ingrossamento gemme BBCH 01 e boccioli visibili BBCH 01-55. Si ricorda che è particolarmente importante in questa fase, soprattutto nelle aziende a conduzione biologica, adottare una adeguata strategia di difesa con trattamenti preventivi, contro le principali avversità fungine quali corineo e bolla del pesco, ed in prossimità della fioritura è opportuno intervenire anche contro la monilia.

POMACEE (melo e pero): anche queste colture sono in ripresa vegetativa, la fase fenologica prevalente è quella di rigonfiamento gemme BBCH 01. Nella fase di orecchiette di topo è opportuno iniziare la prevenzione contro la ticchiolatura.

Nella tabella seguente vengono schematicamente riassunti le principali fitopatie ed i consigli di intervento:

Notiziario Agrometeorologico Province di Ascoli Piceno e Fermo n.9 del 04/03/2015 pag. 2

Avversità	Note	Principi attivi
POMACEE		
MELO e PERO - Fase Fenologica: rigonfiamento gemme (BBCH 01)		
<i>Cancri rameali</i>	Asportare durante la fase di potatura i rami infetti e razionalizzare le concimazioni azotate. Intervenire in corrispondenza della fase di gemma rigonfia.	Prodotti rameici (*) , o Dithianon (ammesso solo su melo).
<i>Cocciniglia S. José</i>	Trattamento necessario solo in presenza di infestazioni sui frutti alla raccolta dell'annata precedente. Intervenire in corrispondenza della fase di rottura gemme - orecchiette di topo.	Olio minerale (*), Pyriproxyfen.
<i>Ticchiolatura</i>	Nella fase fenologica compresa fra orecchiette di topo BBCH 10 e comparsa mazzetti fiorali BBCH 53 sarà opportuno intervenire preventivamente con i prodotti consigliati a fianco.	<i>Bacillus subtilis</i> (*), Prodotti rameici (*) o Dithianon o Fluazinam (solo su melo) o Pirimetanil o Ciprodinil o Propineb o Metiram o Dodina o Tiram (solo su pero) o Ziram (solo su pero).
DRUPACEE		
ALBICOCCO Fase Fenologica: rigonfiamento gemme - bottoni rossi (BBCH 01 - 55)		
SUSINO Fase Fenologica: rigonfiamento gemme - bottoni bianchi (BBCH 01 - 57)		
CILIEGIO Fase Fenologica: rigonfiamento gemme (BBCH 01)		
<i>Corineo</i>	Asportare durante la fase di potatura i rami infetti e razionalizzare le concimazioni azotate. Intervenire in corrispondenza della fase di gemma rigonfia.	Prodotti rameici (*) (1) , Tiram (No su Susino) o Ziram (No su Albicocco, su Ciliegio ammesso solo per trattamenti al bruno).
<i>Batteriosi</i>	Intervenire in presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. Intervenire in corrispondenza della fase di gemma rigonfia.	Prodotti rameici (*) (1) .
<i>Monilia</i>	Mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo delle piante attraverso il contenimento della concimazione azotata e dell'irrigazione ed impedire il ristagno idrico nel terreno. Intervenire con un trattamento cautelativo nella fase di pre-fioritura e successivamente alla caduta dei petali in condizione di elevata umidità relativa atmosferica.	<i>Bacillus subtilis</i> (*), (Fludioxonil + Ciprodinil), Ciprodinil (no ciliegio), Fenexamide, (Boscalid + Pyraclostrobin).
<i>Cocciniglie</i>	Trattamento necessario solo in presenza di infestazioni sui frutti alla raccolta dell'annata precedente. Asportare durante la fase di potatura i rami infestati. Intervenire in corrispondenza della fase di gemma rigonfia.	Olio minerale (*) , Pyriproxyfen (ammesso solo su Albicocco).
PESCO - Fase Fenologica: rigonfiamento gemme - bottoni rosa (BBCH 01 - 57)		
<i>Bolla</i>	Intervenire nella fase di rottura gemme inizio punte verdi e successivamente in funzione dell'andamento climatico.	
<i>Corineo</i>	Asportare durante la fase di potatura i rami infetti e razionalizzare le concimazioni azotate. Intervenire in corrispondenza della fase di ingrossamento gemme.	Prodotti rameici (*) (1) , Ziram, Tiram, Dodina, Dithianon.
<i>Cancri rameali</i>	Asportare durante la fase di potatura i rami infetti e razionalizzare le concimazioni azotate. Intervenire in corrispondenza della fase di bottoni rosa	Prodotti rameici (*) (1) , Dithianon.

(*) Ammessi in Agricoltura Biologica

(1) Ammessi anche in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno

Si ricorda alle aziende che intendono adottare il **metodo della confusione sessuale** per il controllo dei **microlepidotteri** dei fruttiferi di prenotare gli specifici diffusori (detti anche "dispenser") presso i punti vendita e di attendere nostre comunicazioni per l'applicazione: l'installazione dei dispenser in campo deve essere eseguita all'inizio del volo degli insetti.

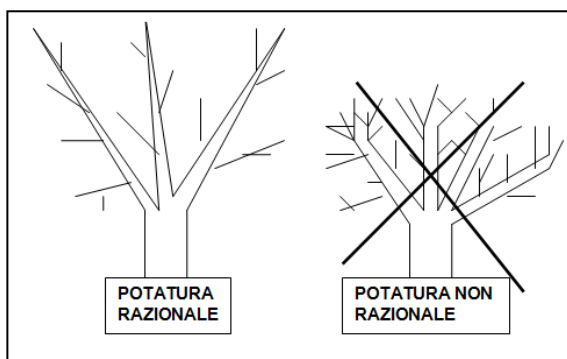
POTATURA E DIFESA OLIVO

La potatura è una pratica indispensabile per impostare la forma di allevamento prescelta, regolarizzare la produzione, agevolare le operazioni di raccolta e la gestione dei parassiti. In generale il **periodo ottimale** per intervenire è appena prima della ripresa vegetativa; ovvero quando si espone meno la coltura ad eventuali danni causati dal freddo e fa sì che la cicatrizzazione dei tagli sia più rapida e che la pianta indirizzi le risorse solo sulle porzioni di pianta destinate alla produzione. In merito a tali aspetti si ritiene opportuno sottolineare che a causa delle temperature particolarmente elevate che hanno caratterizzato la stagione invernale quest'anno la coltura non ha subito un vero e proprio fermo vegetativo ed è pertanto pronta, anche in relazione allo stimolo derivante dall'azione dei tagli, a vegetare nuovamente con il rischio che eventuali ritorni di freddo potrebbero danneggiare i nuovi germogli. **Pertanto potrebbe essere utile attendere ancora, compatibilmente con la normale gestione aziendale delle operazioni colturali, prima di iniziare la potatura.** Nel caso della **potatura ordinaria** gli aspetti da tenere in considerazione sono molteplici, in primo luogo la riduzione dei costi, la potatura è infatti una delle operazioni di maggiore incidenza, per ridurre i tempi di intervento è quindi

opportuno effettuare tale operazione da terra avvalendosi di svettatoi o seghetti con prolunga, questo oltre ad accelerare le operazioni aumenta in maniera considerevole anche la sicurezza dell'operatore; i tagli debbono essere eseguiti in funzione del sistema di raccolta, se la raccolta sarà fatta meccanicamente con scuotimento del tronco la pianta andrà potata impostandola con branche principali leggermente più verticali e raccorciando i rami produttivi, se la raccolta verrà effettuata con agevolatori manuali la forma di potatura più appropriata è il **vaso polifonico**.

In questa forma di allevamento la chioma viene conformata intorno ad una struttura scheletrica (tronco e branche primarie) tale da supportare uno sviluppo spaziale proporzionale alle capacità di rifornimento dell'apparato radicale. Le branche primarie si dipartono dal tronco in numero di 3-4 (5-6 solo in caso di alberi di notevoli dimensioni), inclinate verso l'esterno, con un diametro che si riduce progressivamente procedendo verso la parte superiore dell'albero per limitare l'afflusso di linfa e evitare una progressiva affermazione della parte alta della chioma e la perdita di funzionalità di quella bassa. Dalla struttura primaria si dipartono orizzontalmente branche secondarie, con un angolo di inserzione più aperto e un diametro del legno più stretto, ad occupare lo spazio di chioma a disposizione con brachette fruttifere, senza duplicazioni e/o sovrapposizioni. La struttura finale risulta aperta, illuminata ed arieggiata anche nella zona interna, formata da più coni terminanti con un germoglio ben evidente (cima), con funzione di elemento polarizzatore ed equilibratore dello sviluppo dell'intera struttura.

Nella potatura dell'olivo, se non per interventi eccezionali, vanno evitati tagli di grandi dimensioni e soprattutto vanno evitate le cimature o capitozzature, nei punti di taglio, soprattutto se particolarmente esposti alla luce, infatti la pianta emetterà un gran numero di germogli; questi se posizionati nella parte alta della pianta richiameranno grandi quantità di linfa e nutrienti e provocheranno ombreggiamento a discapito della zona produttiva sottostante.



Nella razionale potatura, (come schematicamente raffigurato nell'immagine a lato), le branche principali debbono degradare dal tronco, sul quale sono inserite, sino alla cima senza biforcazioni o dicotomie, ciò limita l'alternanza di produzione, facilita le operazioni di raccolta, favorisce l'illuminazione e l'arieggiamento della zona produttiva, espone meno la pianta agli eventuali danni da neve, ecc. Fondamentale è poi tenere in considerazione la vigoria della pianta al fine di mantenere un corretto equilibrio vegeto-produttivo; con **scarsa vigoria** l'intervento può essere più energico, in **condizioni di**

equilibrio, buona vigoria delle branche secondarie e scarsa presenza di germogli interni alla chioma (succhioni) l'intervento andrà limitato asportando quest'ultimi e completando con una leggera sfolta della porzione produttiva, in condizioni di **elevata vigoria** l'intervento sarà limitato all'asportazione dei succhioni, tagli troppo energici in queste situazioni stimolano la pianta ad un forte ricaccio a discapito della produzione, in presenza di forte vigoria vanno limitate le concimazioni azotate e andrà eseguita un'appropriata potatura verde nel periodo estivo.

Con la potatura vanno eliminati i rami con massicci attacchi di **rogna** che compromettono in maniera significativa la produttività dei rametti stessi intervenendo poi tempestivamente con *prodotti rameici* al fine di disinfettare e limitare il diffondersi del patogeno, inoltre è opportuno potare le piante colpite da **rogna** per ultime o quantomeno disinfettare gli attrezzi di taglio prima di procedere con le operazioni su piante sane.

Con la potatura vanno asportate anche le porzioni disseccate dalla **verticillosi** o danneggiate da altre avversità; un maggior sfolto della chioma si richiede in quegli oliveti in cui sono presenti **cocciniglia mezzo grano di pepe** o malattie funginee come **fumaggine**, **occhio di pavone** o **cercosporiosi**.

In tutti gli oliveti, dopo 48-72 ore dall'esecuzione dei tagli è consigliabile intervenire con prodotti a *base di rame* (*) utili per il controllo di diversi patogeni.

Nella tabella seguente vengono schematicamente riassunti i principali parassiti, i consigli di intervento ed eventuali prodotti di difesa, per il trattamento da effettuare appena eseguite le operazioni di potatura:

Parassita	Criteri di intervento	Prodotti da utilizzare
Fleotribo	Durante la potatura preparare dei fasci di "rami esca" alla base delle piante per poi raccogliarli e bruciarli* tra fine Aprile - prima quindicina di Maggio.	
Cicloconio (occhio di pavone)	Con presenza significativa di foglie infette, occorrerà ridurre la concimazione azotata e trattare prima della completa ripresa vegetativa, con la potatura diradare la chioma per favorirne l'arieggiamento.	a base di rame (*)
Rogna	È fondamentale la disinfezione degli attrezzi di potatura dopo interventi effettuati su piante attaccate, in maniera da evitare la diffusione della malattia. Si raccomanda di effettuare la potatura durante periodi asciutti, limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti. Terminata la potatura effettuare un trattamento a scopo preventivo.	
Carie	Le ferite sul tronco o sulle branche principali vanno tempestivamente disinfettate. Con alterazioni già in atto risanare la pianta con la "slupatura" fino ad arrivare al legno sano e disinfettare la ferita.	
Fumaggine	Per la difesa da questa fitopatia si dovrà ricorrere ai interventi estivi con specifici insetticidi contro le neanidi di cocciniglia mezzo grano di pepe, in quanto la fumaggine è principalmente conseguenza di forti attacchi di tale insetto. Si ribadisce inoltre l'importanza di una corretta potatura per favorire l'arieggiamento della chioma.	

(*) Ammessi in Agricoltura Biologica

Si ricorda che la **bruciatura dei residui di potatura è una pratica ammessa**, con le seguenti limitazioni, sulla base di quanto previsto dall'art. 14 comma 8 della **legge n. 116 del 11 agosto 2014** (conversione del decreto n. 91/2014). Nello specifico, tale comma modifica l'articolo 182 del decreto legislativo n. 156 del 2006 e s.m., introducendo il comma 6 bis:

“Le attività di raggruppamento e abbruciamento in piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a tre metri steri per ettaro dei materiali vegetali di cui all'articolo 185, comma 1, lettera f), effettuate nel luogo di produzione, costituiscono normali pratiche agricole consentite per il reimpiego dei materiali come sostanze concimanti o ammendanti, e non attività di gestione dei rifiuti. Nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, dichiarati dalle regioni, la combustione di residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata. I comuni e le altre amministrazioni competenti in materia ambientale hanno la facoltà di sospendere, differire o vietare la combustione del materiale di cui al presente comma all'aperto in tutti i casi in cui sussistono condizioni meteorologiche, climatiche o ambientali sfavorevoli e in tutti i casi in cui da tale attività possano derivare rischi per la pubblica e privata incolumità e per la salute umana, con particolare riferimento al rispetto dei livelli annuali delle polveri sottili (PM10)”.

COMUNICAZIONI

L'ASSAM, nell'ambito dell'offerta formativa per l'anno 2015, ha programmato il corso **“Operatore di laboratorio aziendale per la trasformazione della carne suina”**, rivolto alle imprese agricole e loro addetti, agriturismi, appassionati e piccole aziende di trasformazione. Il corso ha una durata di 20 ore e si terrà presso la **Sede dell'ASSAM, via dell'Industria 1 – OSIMO nelle date 11 - 12 – 13 marzo 2015**. Sono inoltre previsti laboratori e visite. Per ulteriori informazioni: Tel. 071.808258 <http://www.assam.marche.it/corsi> e mail testa_ugo@assam.marche.it

L'ASSAM, in collaborazione con le Associazioni Olivicole marchigiane, organizza il **14° Concorso regionale di potatura dell'olivo** allevato a vaso policonico, denominato **“Le Forbici d'oro”**, che si terrà martedì **10 Marzo 2015** presso l'Agriturismo Marche Life, Via Valle Oscura 3 - Porto San Giorgio (FM). Il Concorso ha duplice valenza:

- pre-selezione al Campionato Nazionale di potatura dell'olivo, che si terrà in data 10-11 Aprile 2015 in Sicilia (SR)
- verificare l'idoneità per la successiva iscrizione all'Elenco degli operatori abilitati alla potatura dell'olivo, tenuto presso l'ASSAM ed aggiornato annualmente.

Al Concorso è ammesso un numero massimo di 60 partecipanti, di cui 3 derivanti dalla **1° Selezione di potatura dell'olivo degli Istituti Agrari della Regione Marche**.

La lettera invito e la scheda di partecipazione, che deve essere inviata **entro il 26 febbraio 2015**, possono essere scaricate dal sito www.assam.marche.it

L'A.I.O.M.A organizza, dal **4 al 18 marzo 2015 con lezioni il mercoledì e il venerdì**, presso il **D3A Università Politecnica delle Marche – Monte D'Ago – Ancona (ex Facoltà di Agraria)** un **CORSO DI IDONEITA' FIOLOGICA ALL'ASSAGGIO DELL'OLIO DI OLIVA** della durata di 36 ore. Adesione e programma su www.aioma.it.

Per ulteriori informazioni: 071.2073196 o inviare una mail a aioma@aioma.it.

Lunedì 9 marzo 2015, 10.30 -12.30 Convegno **Qualità Marche**

Fiera Tipicità - Sala Convegni Fermo Forum (**Via G. Agnelli 8/12 - Loc. Girola - Fermo**)

Qualità Marche ed innovazione: il nuovo sistema Si.Tra per la tracciabilità dei prodotti di qualità

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche - 2014. (per la consultazione completa del documento http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPi_DifesaFito_2014.pdf) e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria.

Le aziende che applicano soltanto la difesa integrata obbligatoria, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014).

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



ANDAMENTO METEOROLOGICO NEL PERIODO DAL 25.02.2014 AL 03.03.2015

	OFFIDA	MONTEGINOVE	CARASSAI	CUPRA MARITTIMA	ONTALTO MARCHE	RIPATRANSONE	CASTIGNANO	SPINETOLI	FERMO
Altit.(m)	215	390	143	260	334	218	415	114	38
T°C Med	9.7	9.1	8.8	9.5	8.2	8.8	9.1	10.7	9.9
T°C Max	19.5	19.8	18.4	17.7	16.3	17.6	19.1	21.2	17.0
T°C Min	4.9	3.3	1.4	5.3	4.0	3.5	4.9	5.8	2.5
Umid. (%)	80.8	80.5	83.5	78.4	78.3	77.7	80.0	77.2	79.3
Prec.(mm)	51.8	38.6	45.2	46.4	45.0	50.2	35.4	47.4	25.6
Etp	10.0	10.5	11.2	10.1	8.8	9.4	9.6	10.5	10.9
	SERVIGLIANO	MONTEFIORE DELL'ASO	CASTEL DI LAMA	COSSIGNANO	MONTEGIORGIO	MONTEFORTINO	SANT'ELPIDIO A MARE	MONTEPARO	MONTERUBBIANO
Altit.(m)	229	58	200	290	208	772	80	258	92
T°C Med	7.2	9.9	8.8	9.1	9.5	4.2	10.9	8.9	9.9
T°C Max	17.0	17.8	18.5	19.3	18.6	11.9	18.1	20.5	19.1
T°C Min	-0.7	2.9	3.1	4.3	3.9	-1.5	4.9	1.3	2.7
Umid. (%)	80.8	89.1	80.6	73.9	89.0	74.8	90.1	86.9	75.8
Prec.(mm)	37.8	42.4	41.8	41.0	51.0	72.0	21.8	50.4	37.2
Etp	10.4	11.4	9.5	9.3	10.3	8.1	10.1	11.5	11.7

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

La fase di stabilità è ormai agli sgoccioli e già nelle prossime ore la nostra penisola subirà le prime intense precipitazioni di quella che sarà la prima ondata di maltempo primaverile (primavera meteorologica). In giornata infatti, una nuova discesa fredda, di aria artico-marittima, si dirigerà verso il Mediterraneo dando luogo ad un vortice depressionario fonte di fenomeni soprattutto al centro-nord, con il ritorno delle neviccate sulla dorsale appenninica specie la sera quando sarà più evidente il calo delle temperature che nel frattempo sarà stato innescato a partire dalle regioni settentrionali.

Il vortice depressionario sopra citato condiziona l'evoluzione dei prossimi giorni. Esso, ingrossandosi, tenderà a stazionare sull'area balcanica favorendo l'ingresso da oriente di aria molto fredda che trascinerà i valori termici verso livelli invernali, specie al sud. Le precipitazioni, già da domani, si contrarranno verso le regioni meridionali, interessando temporaneamente le centrali adriatiche, con le neviccate che potranno spingersi fino a quote medio - basse.

PREVISIONI E TENDENZA DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 5: Cielo molto nuvoloso. Precipitazioni diffuse, dal carattere intenso e duraturo specie sulle province meridionali dove tenderanno a contrarvisi con il passare delle ore; quota delle neviccate in progressiva diminuzione fino a posizionarsi intorno ai 500 metri a sud nel pomeriggio-sera. Venti generalmente forti da nord-est. Temperature in netto calo.

Venerdì 6: Cielo inizialmente nuvoloso ma con la comparsa di dissolvimenti a nord già nel corso della mattinata che nel proseguo andranno ad estendersi e ad interessare anche il settore meridionale. Precipitazioni previste soprattutto a sud dove vi scemeranno al più nel pomeriggio, con le neviccate che potranno interessare anche le quote basse dell'entroterra meridionale specie ad inizio giornata. Venti forti da nord-est; in attenuazione serale. Temperature ancora in sensibile calo nei valori minimi. Gelate mattutine e serali-notturne.

Sabato 7: Cielo attesa una prevalenza di sereno al mattino ma con la possibilità di addensamenti sull'area appenninica meridionale; generale aumento della nuvolosità da levante nel pomeriggio. Precipitazioni non si escludono al momento deboli neviccate sull'Appennino meridionale. Venti ancora da nord-est, moderati sulle zone interne, fino a forti su quelle costiere. Temperature massime in recupero. Gelate mattutine e serali-notturne.

Domenica 8: Cielo nuvoloso al mattino, dissolvimenti e rasserenamenti da nord nel proseguo. Precipitazioni attesa per ora una rapida ondata soprattutto mattutina, ad incidere principalmente sulle province meridionali, neviccate sulle zone interne fino a quote medie. Venti nord-orientali, moderati con tratti forti specie sulle coste. Temperature in aumento. Gelate mattutine.

Previsioni elaborate dal C. O. di Agrometeorologia – ASSAM: www.meteo.marche.it



Notiziario curato dal **Centro Agrometeo Locale** di Ascoli Piceno

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Alpi, 21 Ancona, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del presente servizio.

Per informazioni: **Per. Agr. Dante Ripa 0736/336443-0734/655990**

Prossimo notiziario mercoledì 11 Marzo 2015